

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Presidente DECRETO

Num. 98 del 23/06/2023 BOLOGNA

Proposta: PPG/2023/104 del 22/06/2023

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Assessorato proponente: VICEPRESIDENTE ASSESSORE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA, CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: APPROVAZIONE DEL SECONDO STRALCIO DEL PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE SI SONO VERIFICATI NEI GIORNI DAL 17 AL 19 AGOSTO 2022 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI FERRARA, MODENA E PARMA (OCDPC N. 940/2022).

Autorità emanante: IL PRESIDENTE - PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Firmatario: STEFANO BONACCINI in qualità di Presidente della Giunta Regionale

Parere di regolarità amministrativa di Legittimità: NICOLINI RITA espresso in data 22/06/2023

Parere di regolarità amministrativa di Merito: NICOLINI RITA espresso in data 22/06/2023

Approvazione Assessore: PRIOLO IRENE

Responsabile del procedimento: Francesco Gelmuzzi

Firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'OCDPC 940

VISTI:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 *"Codice della protezione civile"*;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 *"Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile"*;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni"*, con la quale, per quanto qui rileva, è stato ridefinito l'assetto delle competenze dell'Agenzia regionale di protezione civile ridenominata "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile",

PREMESSO che dal 17 al 19 agosto 2022 il territorio regionale è stato interessato da un intenso sistema temporalesco che ha determinato danni ingenti e disservizi ad edifici pubblici e privati, alle attività produttive, strutture sportive, alberature, reti elettriche, telefoniche e stradali. Nei giorni 18 e 19 agosto le diffuse ed intense precipitazioni, con grandinate anche di notevoli dimensioni, hanno interessato con particolare intensità il territorio delle province di Parma, Modena, Ferrara e Bologna;

VISTI:

- il decreto del Presidente della Giunta regionale 19 agosto 2022, n. 125 *"Dichiarazione dello stato di crisi regionale per gli intensi eventi meteorologici che nei mesi di luglio e agosto 2022 hanno colpito il territorio regionale."* per la durata di centoventi giorni decorrenti dalla data degli eventi descritti in premessa con cui sono state richiamate le competenze del Direttore dell'Agenzia in materia di

interventi indifferibili ed urgenti previste dall'art. 10 della l.r. 1/2005;

- la delibera del Consiglio dei ministri del 5 ottobre 2022 *"Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 17 al 19 agosto 2022 nel territorio delle Province di Ferrara, di Modena e di Parma."* per la durata di dodici mesi dalla data della delibera medesima, ossia fino al 5 ottobre 2023, con contestuale stanziamento di 7 milioni 800 mila euro per l'attuazione dei primi interventi in attesa della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento;

- la delibera del Consiglio dei ministri del 16 marzo 2023 pubblicata nella G.U.R.I. n. 74 del 28 marzo 2023, con la quale vengono stanziati ulteriori risorse pari ad euro 5.650.000,00 per il completamento delle attività di cui alle lettere a), b) e c) e per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (di seguito, per brevità, "OCDPC") 31 ottobre 2022, n. 940 con la quale si dispone che:

- lo scrivente è nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza (art. 1, comma 1) con il compito di predisporre un piano degli interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile;

- è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale per la gestione delle risorse finanziarie finalizzate al superamento del contesto emergenziale (art. 9, comma 2);

DATO ATTO che per la realizzazione degli interventi previsti nell'OCDPC n. 940/2022 è stata aperta, presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna, la contabilità speciale n. 6835 intestata allo scrivente Commissario delegato;

DATO ATTO che, previa approvazione da parte del Dipartimento della Protezione Civile (avvenuta con la nota prot. 57383 del 9/12/2022), con Decreto dello Scrivente n. 177 del 15/12/2022 (BURERT n. 373 del 16/12/2022) è stato approvato il primo stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nei giorni dal 17

al 19 agosto 2022 nel territorio delle province di Ferrara, Modena e Parma, per un importo complessivo pari ad euro 7.800.000,00, comprendente altresì la direttiva per la presentazione delle domande di Contributo per l'Autonoma Sistemazione (CAS) dei nuclei familiari sfollati;

RILEVATO che nel primo stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile, approvato con Decreto dello Scrivente n. 177 del 15/12/2022, sono stati erroneamente riportati il numero di contabilità speciale, l'importo delle risorse assegnate e il CUP dell'intervento codice 17719;

RITENUTO pertanto di apportare le seguenti rettifiche al richiamato primo stralcio;

- il numero di contabilità speciale indicato al paragrafo 2.1 è 6835";

- l'importo delle risorse assegnate al capitolo 9 è 7.800.000,00";

- il Cup dell'intervento codice 17719 è D91G22000360001.

DATO ATTO, altresì:

- che con la nota prot. n. 5/06/2023.542914.U, lo scrivente Commissario delegato ha trasmesso al Dipartimento della protezione civile, ai fini dell'approvazione, la proposta di secondo stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile per l'importo complessivo di 5.835.000,00, di cui 5.650.000,00 sulle risorse finanziarie assegnate con D.P.C.M. del 16/03/2023 e 185.000,00 derivanti dall'annullamento di 2 interventi;
- che nella predetta proposta sono stati individuati, a valere sulla somma complessiva di €. 5.835.000,00, gli interventi ed accantonamenti come di seguito riportato:
- lavori ed acquisizioni di beni e servizi di Enti locali: €. 3.665.317,35;
- lavori assegnati ai Consorzi di Bonifica: €.994.814,58;
- interventi assegnati all'Agenzia: €. 700.000,00;
- accantonamento per contributi a soggetti privati e attività economiche e produttive: €. 2.427.353,46;

ACCERTATO che con nota prot. DPC n. 31023 del 19/06/2023 il Dipartimento della protezione civile ha comunicato l'approvazione della suddetta proposta;

VALUTATO, pertanto, di approvare il Secondo stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nei giorni dal 17 al 19 agosto 2022 nel territorio delle province di Ferrara, Modena e Parma, per un importo complessivo pari ad euro 5.835.000,00, di cui 3.407.646,54 per la realizzazione degli interventi ed €. 2.427.353,46 quale somma accantonata destinata ai contributi a soggetti privati ed attività produttive, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTE:

- la determinazione del Direttore dell'Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile 9 novembre 2022, n. 4095, con la quale è stato adottato, il "Nuovo regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" ed, in particolare:
 - l'art. 38, secondo cui l'Agencia provvede allo svolgimento di tutte le attività amministrativo-contabili connesse con la gestione delle contabilità speciali aperte a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza ed intestate, di norma, al Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato o Soggetto attuatore o Soggetto responsabile, per fronteggiare situazioni di crisi o di emergenza di protezione civile, ai sensi della normativa statale vigente in materia;
 - l'art. 39 che attribuisce all'Agencia sia l'istruttoria tecnica e gestionale dei piani degli interventi urgenti di protezione civile, comprensiva della programmazione e rimodulazione delle risorse finanziarie disponibili, sia i compiti di verifica e controllo sull'attuazione di tali piani da parte dei soggetti attuatori raccordandosi, a tal fine, con le altre strutture tecniche regionali, nell'ambito delle rispettive competenze;
- la Deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2023, n. 457 "Approvazione del nuovo Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

RITENUTO pertanto, di autorizzare la Responsabile del Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile alla cura degli adempimenti amministrativo-contabili inerenti alla gestione della piattaforma dei crediti commerciali e dell'Ufficio Fatturazione Elettronica (UFE) - posta ora in capo allo scrivente Commissario delegato e, nella fase successiva all'emanazione dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile di subentro nell'ordinario, al Soggetto responsabile che sarà nominato con la medesima ordinanza - oltre che a registrarsi sulle diverse piattaforme che si renderanno necessarie ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente;

RICHIAMATI:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 *"Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna"*;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - 27 marzo 2023, n. 474 *"Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025"*;
 - 7 marzo 2022, n. 325 *"Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale"*;
 - 21 marzo 2022, n. 426 *"Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia"*;
 - 10 aprile 2017, n. 468 del 10/04/2017 *"Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna"*, unitamente alle relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale prot. nn. PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017, concernenti le indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in

attuazione della predetta deliberazione della Giunta regionale 468/2017;

- le determinazioni dirigenziali del Direttore dell'Agenzia:

- 25 marzo 2022, n. 1049 "Riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative";
- 27 ottobre 2022 n. 3896 "Parziale modifica alla determinazione n. 1049/2022 avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative", con la quale è stata ridefinita la declaratoria e modificata la denominazione dell'Area di lavoro SP000467 Area Segreteria tecnica di Protezione Civile, prevedendo tra le sue competenze anche la "gestione delle Ordinanze di protezione civile e dei decreti del Presidente successivi alle dichiarazioni di stato di emergenza anche gestendo il processo del rilascio delle intese a supporto del Presidente della Regione";
- 28 aprile 2023 n. 1391 "Conferimento incarico dirigenziale nell'ambito dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e protezione civile, ai sensi dell'art. 18 L.R. 43/ 2001" con la quale è stato conferito all'Ing. Francesco Gelmuzzi l'incarico dirigenziale relativo all'Area Segreteria tecnica di protezione civile dal 1° maggio 2023 al 31 dicembre 2025;
- 1° settembre 2020, n. 2657 "Adozione sistema controlli interni all'Agenzia in attuazione della DGR 468/2017 e della DD 700/2018";

VISTI:

- il Decreto legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 380/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025" aggiornato con Deliberazione di Giunta regionale n. 719/2023;

- la Determinazione dirigenziale n. 2335/2022, "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

DATO ATTO dei pareri allegati;

D E C R E T A

1. di approvare l'allegato Secondo stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nei giorni dal 17 al 19 agosto 2022 nel territorio delle province di Ferrara, Modena e Parma, per un importo complessivo pari ad euro 5.835.000,00, di cui 3.407.646,54 per la realizzazione degli interventi ed €. 2.427.353,46 quale somma accantonata destinata ai contributi a soggetti privati ed attività produttive, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di autorizzare la Responsabile del Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile alla cura degli adempimenti amministrativo-contabili inerenti alla gestione della piattaforma dei crediti commerciali e dell'Ufficio Fatturazione Elettronica (UFE) - posta ora in capo allo scrivente Commissario delegato e, nella fase successiva all'emanazione dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile di subentro nell'ordinario, al Soggetto responsabile che sarà nominato con la medesima ordinanza - oltre che a registrarsi sulle diverse piattaforme che si renderanno necessarie ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente;

3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto all'interno del Bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e sul sito internet istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la

protezione civile all'indirizzo:
<https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi-agosto-2022;>

4. di trasmettere il testo integrale del presente decreto al Capo del Dipartimento della protezione civile ed ai soggetti attuatori interessati;

5. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2 e 42 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. ed alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3 del d.lgs. 33/2013.

Stefano Bonaccini



Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in
conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono
verificati nei giorni dal 17 al 19 agosto 2022 nel territorio delle
province di Ferrara, Modena e Parma – secondo stralcio

Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2022 di dichiarazione
dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2023

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 940 del 31 ottobre 2022

Bologna, giugno 2023

Il Commissario Delegato
Stefano Bonaccini

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2022 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2023

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 940 del 31 ottobre 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio

HANNO CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

ARPAE – AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA-ROMAGNA

SETTORE DIFESA DEL TERRITORIO DELLA DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

CON LA COLLABORAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI, COMUNALI E DELLE UNIONI DI
COMUNI, DEI CONSORZI DI BONIFICA

1	PREMESSA	5
2	MODIFICHE INTERVENTI DEL PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI PRIMO STRALCIO	7
2.1	MODIFICHE CUP	7
2.2	INTERVENTI ANNULLATI	7
3	DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI	8
3.1	DISPOSIZIONI GENERALI	8
3.2	DISPOSIZIONI SUL CUP	8
3.3	PROCEDURE DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI (ART. 6, OCDPC 940/2022)	9
3.4	TERMINE PER L'AFFIDAMENTO E PER L'ULTIMAZIONE E LA RENDICONTAZIONE DEI LAVORI	9
3.5	PREZZARI REGIONALI	10
3.6	SPESE GENERALI E TECNICHE	10
3.7	INTERVENTI SU STRADE VICINALI AD USO PUBBLICO	12
3.8	UTILIZZO DELLE ECONOMIE ED ECONOMIE MATURE	12
3.9	ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO	12
3.10	COFINANZIAMENTI	13
3.11	MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI	13
3.11.1	SCHEDA INTERVENTO	13
3.11.2	MONITORAGGIO SU TEMPO REALE	13
3.12	CARTELLONISTICA DI CANTIERE	13
4	LAVORI ED ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI DI ENTI LOCALI	14
4.1	ELENCO LAVORI	14
4.2	ENTI LOCALI - RENDICONTAZIONE INTERVENTI	16
4.2.1	INTERVENTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA	16
4.2.2	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI	16
4.2.3	DEROGHE ALL'APPLICAZIONE "TEMPO REALE"	17
4.2.4	CONDIZIONE SOSPENSIVA DELL'EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI	18
4.2.5	DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA RENDICONTAZIONE E PER IL CONTROLLO A CAMPIONE	18
4.2.6	PROCEDURE DI CONTROLLO	19
4.3	ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI E ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	20

Regione Emilia-Romagna
Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2022 di dichiarazione dello stato di emergenza
Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2023
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 940 del 31 ottobre 2022
Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio

4.3.1	ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI: MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI	20
4.4	ULTERIORI PRECISAZIONI	21
5	INTERVENTI ASSEGNATI AI CONSORZI DI BONIFICA	22
5.1	ELENCO LAVORI	22
5.1.1	APPROVAZIONE PROGETTI, RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO	22
5.1.2	APPROVAZIONE PROGETTO E PERIZIA	23
5.1.3	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE	23
5.1.4	MODALITA' DI EROGAZIONE	25
6	AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE - INTERVENTI	26
6.1	ELENCO LAVORI	26
6.1.1	MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI	26
7	QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	28
7.1	QUADRO DELLA SPESA	28
7.2	QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA SPESA	29
8	INTESTAZIONE CARTELLI DI CANTIERE	30

1

PREMESSA

Tra il pomeriggio e la prima serata di mercoledì 17 agosto e nella prima parte di giovedì 18 agosto e di venerdì 19 agosto 2022, il territorio regionale è stato interessato da un intenso sistema temporalesco organizzato e di forte intensità che ha determinato danni ingenti.

Sono state distinte le due fasi principali dell'evento: quella relativa al pomeriggio del 17 agosto caratterizzata principalmente da venti di downburst, e quella verificatasi nei giorni 18 e 19 agosto, caratterizzata da diffuse intense precipitazioni con grandinate, anche di notevoli dimensioni, che hanno interessato l'intera Regione e con particolare intensità le province di Parma, Modena, Ferrara e Bologna.

Vento, grandine e fulminazioni hanno provocato rilevanti danni e disservizi a edifici pubblici e privati, alle attività produttive, alle strutture sportive, alberature, reti elettriche, reti telefoniche, reti stradali.

Le intense precipitazioni hanno determinato prevalentemente scenari di allagamento urbano per difficoltà di scolo del reticolo minore e dissenti nel territorio dei comuni collinari e montani.

L'intero sistema regionale di protezione civile è stato attivato nelle sue componenti locali, regionali e nazionali. L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (d'ora in avanti, "Agenzia") ha assicurato il raccordo con il Centro Funzionale, gli Enti Locali e il Dipartimento della Protezione civile.

Il Centro Operativo Regionale ha garantito il raccordo tra le componenti e strutture operative del sistema di protezione civile anche mediante gli Uffici territoriali dell'Agenzia, i quali hanno svolto funzioni di raccordo fra le SS.OO. e le Strutture operative attivate sul territorio che hanno monitorato l'andamento dei fenomeni in riferimento a quanto previsto a seguito dell'emissione delle allerte, garantendo il presidio del territorio in raccordo con i Comuni e le altre Strutture operative.

E' stato attivato, in applicazione degli artt. 39 e 40 del Dlgs 1/2018, il Volontariato di protezione civile che ha operato in modo coordinato, in stretto raccordo con gli Uffici Territoriali dell'Agenzia, le Amministrazioni Comunali interessate ed i Comandi provinciali dei Vigili del Fuoco, impiegando mezzi e materiali delle dotazioni in diretta disponibilità.

I Comuni interessati dagli eventi hanno risposto tempestivamente alle criticità e, laddove necessario, hanno disposto l'attivazione del Centro Operativo Comunale.

I Comandi provinciali dei Vigili del Fuoco sono stati impegnati in operazioni di soccorso tecnico urgente per scopercchiamenti di edifici pubblici e privati, per allagamenti e per caduta di alberi, a salvaguardia delle persone potenzialmente coinvolte dalle conseguenze dei fenomeni.

A seguito degli eventi in oggetto sono state evacuate complessivamente 68 persone, di cui 46 a Ferrara e 22 a Modena. Attualmente le persone evacuate dovrebbero essere complessivamente 21 a Ferrara e Bondeno (FE).

Vista l'entità e la gravità delle criticità il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in data 16/08/2022 con propria nota prot. n. PG.771678 ha inoltrato, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile", al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Capo del Dipartimento della Protezione Civile la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza.

Con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5/10/2022 (GU n. 244 del 18/10/2022) è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 12 mesi dalla data della delibera medesima per il territorio delle province di Ferrara, di Modena e di Parma interessato dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 17 al 19 agosto 2022, stanziando € 7.800.000,00 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in parola.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile il 31 ottobre 2022 ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 940 (G.U. n. 260 del 7-11-2022) "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 17 al 19 agosto 2022 nel territorio delle Province di Ferrara, di Modena e di Parma", che nomina il Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato per l'emergenza in Emilia-Romagna con il compito di predisporre entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'Ordinanza medesima, il Piano dei primi interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

Con decreto n. 177 del 15/12/2022 (BURERT n.373 del 16/12/2022) è stato approvato il 1 stralcio del piano degli interventi urgenti per € 7.800.000,00.

Con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 16/03/2023 (GU n. 74 del 28/03/2023) sono state assegnate, per far fronte alla sopracitata emergenza, ulteriori risorse ai sensi dell'art. 24 comma 2, pari ad € 5.650.000,00 di cui € 2.427.353,46 per contributi a soggetti privati ed attività economiche produttive (come da decreto del Commissario delegato n. 45 del 18/04/2023) ed € 3.222.646,54 per realizzazione di interventi.

Vengono rettificati rispetto a quanto riportato erroneamente nel 1 stralcio del piano approvato con decreto n. 177/2022:

- il numero di contabilità speciale (paragrafo 2.1) in **6385**
- l'importo delle risorse assegnate con OCDPC 940 del 3/10/2022 (capitolo 9) in € **7.800.000,00**
- il CUP dell'intervento codice 17719 in **D91G22000360001**

Vengono inoltre annullati su richiesta dei soggetti attuatori n. 2 interventi programmati nel 1 stralcio, approvato con decreto n. 177/2022 e precisamente gli interventi codice 17639 - soggetto attuatore Provincia di Ferrara - € 100.000,00 e codice 17736 - soggetto attuatore Ufficio Territoriale di Bologna dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, d'ora in poi Agenzia, € 85.000,00.

2 MODIFICHE INTERVENTI DEL PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI PRIMO STRALCIO

Vengono indicate di seguito le modifiche ad alcuni interventi programmati nel 1 stralcio del piano approvato con decreto n. 177 del 15/12/2022.

2.1 MODIFICHE CUP

CUP da modificare

Cod int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO RIVISTO	IMPORTO	DISTINGUERE LAVORI (L) DA BENI E SERVIZI (BS)	ART. 1 COMMA 3LETTERE a) o b) OCDPC 940/2022
17719	D91G2200036001	FE	Portomaggiore	varie	Comune	Intervento di rimozione e smaltimento delle alberature divelte	6.100,00	BS	b

CUP corretto

Cod int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO RIVISTO	IMPORTO	DISTINGUERE LAVORI (L) DA BENI E SERVIZI (BS)	ART. 1 COMMA 3LETTERE a) o b) OCDPC 940/2022
17719	D91G22000360001	FE	Portomaggiore	varie	Comune	Intervento di rimozione e smaltimento delle alberature divelte	6.100,00	BS	b

2.2 INTERVENTI ANNULLATI

Vengono annullati su richiesta dei soggetti attuatori rispettivamente con note agli atti dell'Agenzia prot. n. 21647 del 14/04/2023 e prot. n. 24515.I del 24/04/2023 gli interventi codice 17639 e 17736 programmati nel 1 stralcio per complessivi € 185.000,00.

Cod int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO RIVISTO	IMPORTO	PIANI STRALCIO	PROTOCOLLO AGENZIA
17639	J72B22002240001	FE	Ferrara	Ferrara	Provincia di Ferrara	LICEO CLASSICO ARIOSTO SEDE: Primo intervento urgente di ripristino del manto di copertura ed ai locali interni	100.000,00	1 stralcio	Prot. n. 21647 del 14/04/2023
17736	F26F22000300001	FE	Bondeno	Bondeno	ARSTPC- Ufficio Territoriale Bologna	Messa in sicurezza e ripristino urgente delle coperture, converse, serramenti e vetrate dell'alloggiamento idraulico e magazzino di Bondeno via Napoleonica	85.000,00	1 stralcio	Prot. n. 24515.I del 24/04/2023

185.000,00

3 DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

3.1 DISPOSIZIONI GENERALI

I soggetti attuatori provvedono alla realizzazione degli interventi previsti nei capitoli 3, 4 del Piano nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici, delle disposizioni previste da altre normative di settore e dalle presenti disposizioni.

L'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 940/2022 "Nomina Commissario e piano degli interventi" al comma 9) stabilisce che *Gli interventi di cui alla presente ordinanza sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità ed, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti.*

L'articolo 3 della citata Ordinanza prevede, per la realizzazione degli interventi, la possibilità per il Commissario delegato ed i soggetti attuatori di provvedere in deroga, sulla base di apposita motivazione, alle disposizioni normative statali ivi espressamente richiamate e alle leggi ed altre disposizioni regionali, anche di natura organizzativa, ad esse strettamente connesse nel rispetto comunque dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario.

I soggetti attuatori degli interventi pianificati, pertanto, in vigenza dello stato di emergenza, la cui scadenza è fissata al **5/10/2023**, possono avvalersi, sulla base di apposita motivazione e comunque al fine di imprimere la massima celerità all'esecuzione degli interventi, delle deroghe sopra richiamate autorizzate nel rispetto dei principi, degli atti e dei vincoli ivi richiamati.

Le risorse finanziarie sono gestite, attraverso la contabilità speciale n. 6385 intestata "PRES.R. E.ROMAGNA C.D. O.940-22" acronimo di "Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 940/2022" ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato di Bologna.

3.2 DISPOSIZIONI SUL CUP

Si richiama l'attenzione dei soggetti attuatori sull'importanza e la delicatezza della fase di richiesta/generazione del CUP per gli interventi programmati all'interno del presente Piano, in considerazione della sua funzione di identificazione univoca del progetto d'investimento pubblico a partire dalla fase di programmazione e fino alla fase di completamento dell'ultimo dei pagamenti previsti, ai sensi della normativa vigente.

È fondamentale che il soggetto attuatore abbia immesso correttamente e con la massima attenzione all'interno del sistema CUP tutte le informazioni e i riferimenti richiesti coerentemente con la scheda intervento elaborata e provveda, in maniera altrettanto precisa e corretta, ad indicare il CUP riportato nel presente Piano su tutti i documenti tecnici amministrativi e contabili relativi all'intervento.

In tale contesto si fa presente che, rispetto ai CUP acquisiti e comunicati al Commissario Delegato attraverso le schede intervento e riportati nel presente Piano, non è possibile procedere alla cancellazione e/o revoca e/o modifica degli stessi salvo casi particolari e residuali da concordare preventivamente con l’Agenzia.

3.3 PROCEDURE DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI (ART. 6, OCDPC 940/2022)

1. Il Commissario delegato e i soggetti attuatori da medesimo individuati provvedono all'approvazione dei progetti ricorrendo, ove necessario, alla conferenza di servizi da indire entro sette giorni dalla disponibilità dei progetti e da concludersi entro quindici giorni dalla convocazione. Qualora alla conferenza di servizi il rappresentante di un'amministrazione o soggetto invitato sia risultato assente o, comunque, non dotato di adeguato potere di rappresentanza, la conferenza delibera prescindendo dalla sua presenza e dalla adeguatezza dei poteri di rappresentanza dei soggetti intervenuti. Il dissenso manifestato in sede di conferenza di servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie al fine dell'assenso.
2. L'approvazione dei progetti di cui al presente articolo da parte dei soggetti di cui al comma 1 costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato alla realizzazione delle opere o alla imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori.
3. Fermo restando quanto stabilito al comma 1, i pareri, visti e nulla-osta relativi agli interventi, che si dovessero rendere necessari, anche successivamente alla conferenza di servizi di cui al comma 1, devono essere resi dalle amministrazioni entro sette giorni dalla richiesta e, qualora entro tale termine non siano resi, si intendono acquisiti con esito positivo.
4. Per i progetti di interventi e di opere per cui sono previste dalla normativa vigente le procedure in materia di valutazione di impatto ambientale, ovvero per progetti relativi ad opere incidenti su beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, le relative procedure devono essere concluse, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine massimo di trenta giorni dalla attivazione, comprensivo della fase di consultazione del pubblico, ove prevista, non inferiore a sette giorni. Nei casi di motivato dissenso espresso, in sede di conferenza di servizi, dalle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, alla tutela dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, la decisione - in deroga alla procedura prevista dall'articolo 14-quinques della legge 7 agosto 1990, n. 241 - è rimessa, quando l'amministrazione dissenziente è un'amministrazione statale, all'ordine del giorno della prima riunione in programma del Consiglio dei ministri, ovvero, negli altri casi, al Capo del Dipartimento della protezione civile, che si esprime entro 7 giorni.

3.4 TERMINE PER L’AFFIDAMENTO E PER L’ULTIMAZIONE E LA RENDICONTAZIONE DEI LAVORI

Tenuto conto delle finalità di urgenza rappresentate dall’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 940/2022, a partire dalla data di pubblicazione dell’atto di approvazione del presente Piano nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna,

Regione Emilia-Romagna
Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2022 di dichiarazione dello stato di emergenza
Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2023
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 940 del 31 ottobre 2022
Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio

i termini ordinatori sono di **90 giorni** per l'**affidamento dei lavori** e di **18 mesi** per l'**ultimazione e rendicontazione degli interventi**.

Qualora **entro i 18 mesi** dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione del presente Piano **non fosse pervenuta la rendicontazione** verrà valutata la possibilità della **decadenza del contributo**.

3.5 PREZZARI REGIONALI

I soggetti attuatori, nel valutare la congruità della spesa relativa al singolo intervento, devono fare riferimento, a seconda della tipologia di intervento da eseguire, agli elenchi regionali dei prezzi consultabili nel sito internet della Regione Emilia-Romagna:

<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi>

oppure, ove necessario, ad altri prezziari ufficiali di riferimento.

Per le voci non presenti nei prezziari suddetti, si provvede all'analisi prezzi ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni e relative norme attuative, o del D. Lgs. 36/2023 a decorrere dalla data di acquisizione di efficacia di quest'ultimo, fermo restando quanto previsto dall'articolo 225 comma 9 del D. Lgs. 36/2023, per i procedimenti in corso alla data in cui questo acquista efficacia.

3.6 SPESE GENERALI E TECNICHE

Relativamente alle attività connesse alla realizzazione degli interventi, sarà compito dei soggetti attuatori quantificare ed approvare i relativi oneri sostenuti, articolati per categoria di spesa il cui importo, comprensivo degli oneri riflessi, non potrà superare, a valere sulle risorse assegnate, il 10% dell'importo netto degli interventi a base di gara e/o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto e/o degli interventi da eseguirsi in economia e delle eventuali indennità di espropriazione, così come riportati nel progetto approvato. Analoga procedura di quantificazione ed approvazione dovrà essere seguita dai soggetti attuatori a conclusione dell'eventuale procedimento d'esproprio.

Rientrano nel limite del 10% di cui sopra:

- le spese tecniche relative alla progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità;
- le spese per relazioni tecniche (relazioni geologiche, geognostiche e geotecniche non connesse alla esecuzione di sondaggi, relazioni idrogeologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, ecc.), collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- le spese per rilievi topografici e per restituzione di elaborati grafici, cartacei ed informatici;
- le spese per attività di consulenza e di supporto;
- le spese per commissioni giudicatrici, le spese di gara, le spese per pubblicità, i contributi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, gli oneri relativi all'obbligo di bollatura dei registri di contabilità;

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2022 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2023

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 940 del 31 ottobre 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio

- incentivi per funzioni tecniche, disciplinati, con riferimento ai rispettivi periodi di applicazione, dall'art. 113 del D.lgs. 50/2016 nonché dall'art. 45 del D. Lgs. 36/2023, sulla base dei criteri di riparto definiti da ciascuna Amministrazione, secondo i propri ordinamenti;
- spese per eventuali pratiche sismiche.

Il 10% di cui sopra non costituisce una percentuale fissa ma un limite massimo; pertanto le singole voci ivi rientranti devono essere quantificate e giustificate oggettivamente sulla base di parametri e tariffe previste dalla normativa vigente. Ove tale percentuale non fosse sufficiente alla copertura degli oneri sopraindicati, le somme eccedenti sono poste a carico dei soggetti attuatori.

Gli oneri indicati, concernono le attività svolte direttamente o indirettamente dai soggetti attuatori dalla fase progettuale al collaudo.

Con le risorse assegnate sono finanziati gli incentivi per funzioni tecniche - comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione nonché dell'IRAP, svolte dai dipendenti pubblici e disciplinate, con riferimento ai rispettivi periodi di applicazione, dal comma 2 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni o dall'art. 45, comma 2 del D. Lgs. 36/2023.

A tal fine i soggetti attuatori provvedono a quantificare nel quadro economico dell'intervento una somma non superiore all'80% del 2% modulato sull'importo netto dei lavori, servizi e forniture posti a base di gara- ai sensi del D. Lgs. 50/2016 – oppure posti a base delle procedure di affidamento – ai sensi del D. Lgs. 36/2023. Tali somme sono ripartite, sulla base delle modalità e dei criteri definiti dalle Amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra i dipendenti che svolgono le funzioni tecniche indicate dall'art. 113 commi 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016, nonché, *ratione temporis*, dai commi 2 e 3 dell'articolo 45 e dall'Allegato I.10 del D. Lgs. 36/2023 fino all'entrata in vigore del corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'art. 17, comma 3 della legge n.400/1988.

Il restante 20% del predetto 2% **non è finanziabile con le risorse assegnate con il presente Piano.**

La copertura finanziaria dei compensi incentivanti, nei limiti predetti e tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa in parola, è assicurata quando le prestazioni siano espletate direttamente dagli uffici tecnici dei soggetti attuatori o da questi affidati agli uffici consortili di cui all'art. 24, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni ovvero laddove il soggetto attuatore ricorra a centrale di committenza qualificata o ad attività di committenza ausiliaria, ai sensi dell'art. 62 del D.lgs. n 36/2023.

Qualora le funzioni tecniche siano eseguite da organismi di altre Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni ovvero dell'art. 62 del D.lgs. n 36/2023, è riconosciuta la copertura finanziaria sia dei compensi incentivanti ai dipendenti di queste ultime nel limite dell'80% del 2% predetto, sia delle eventuali ulteriori spese documentate e concordate, prima dell'affidamento dell'incarico, tra le Amministrazioni Pubbliche affidatarie e i soggetti attuatori. La percentuale dell'80% del 2% e le eventuali ulteriori spese, ammissibili nella sola fattispecie sopra indicata, costituiscono quota parte del 10% di cui sopra.

Resta fermo che, qualora il regolamento del soggetto attuatore preveda una percentuale inferiore al 2%, la somma finanziabile per i compensi incentivanti non potrà superare l'80% del tetto inferiore fissato dal medesimo regolamento.

3.7 INTERVENTI SU STRADE VICINALI AD USO PUBBLICO

Nel caso di interventi effettuati su strade vicinali ad uso pubblico, facendo riferimento alle norme vigenti in materia, potrà essere riconosciuto fino ad un massimo del 50% della spesa effettivamente sostenuta, salvo che la strada vicinale faccia parte del demanio comunale.

Si fa presente che ai sensi dell'art. 31 commi 21 e 22 della L. 448/1998 è data facoltà agli Enti locali di disporre con proprio provvedimento a titolo gratuito l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico ininterrottamente da oltre 20 anni, previa acquisizione del consenso da parte dei proprietari.

3.8 UTILIZZO DELLE ECONOMIE ED ECONOMIE MATURATE

Fermo restando che la somma da liquidare al soggetto attuatore non può superare l'importo del finanziamento assegnato in sede di Piano approvato, eventuali economie, derivanti sia da ribassi d'asta sia da risparmi di altre voci di spesa previste nel quadro economico, possono essere utilizzate dai soggetti attuatori (fermo restando i termini per la rendicontazione degli interventi previsti all'interno del Piano approvato), per le seguenti finalità, con riferimento al periodo di efficacia dei rispettivi provvedimenti:

- per fronteggiare le compensazioni prezzi previste dall'art. 29 del DL n. 4/2022 e ss.mm.ii., secondo le procedure e modalità ivi disciplinate, o per fronteggiare i maggiori oneri derivanti dalla revisione dei prezzi di cui all'articolo 60 del D. Lgs. 36/2023, secondo le procedure e modalità ivi disciplinate;
- per le modifiche e varianti contemplate ratione temporis dall'art. 106 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023, appositamente approvate con provvedimento amministrativo in assenza del quale non saranno riconosciute le spese eccedenti l'importo affidato.

Comunque, oltre il termine di ultimazione dei lavori non sarà più possibile considerare ulteriori varianti.

Fermo restando quanto precedentemente indicato, le eventuali economie maturate sui singoli interventi finanziati con il Piano approvato rimangono sulla contabilità speciale nella disponibilità del Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato.

3.9 ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato (esclusi cofinanziamenti con risorse proprie del soggetto attuatore sui quali si veda paragrafo 3.10 Cofinanziamenti), e/o da polizza assicurativa.

Nel caso in cui l'oggetto dell'intervento sia coperto da polizza assicurativa è necessario procedere alla denuncia di sinistro sulla base di quanto previsto dalle clausole contrattuali.

Nel caso in cui l'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento pubblico o privato, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento.

Regione Emilia-Romagna
Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2022 di dichiarazione dello stato di emergenza
Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2023
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 940 del 31 ottobre 2022
Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio

3.10 COFINANZIAMENTI

Le eventuali somme previste a titolo di cofinanziamento (ovvero con risorse proprie del soggetto attuatore) saranno utilizzate solo a seguito del completo impiego delle somme assegnate dal presente Piano.

3.11 MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

3.11.1 SCHEDA INTERVENTO

Al fine di completare la raccolta dei dati e delle informazioni che consentano l'attivazione degli interventi, sono state predisposte dai singoli soggetti attuatori specifiche "schede intervento", quali proposte di intervento, con le informazioni di cui all'articolo 1, comma 4 dell'OCDPC 940/2022. Le schede sono state acquisite via PEC agli atti dall'Agenzia e sono trasmesse al Dipartimento della protezione civile.

3.11.2 MONITORAGGIO SU TEMPO REALE

Ai fini della rilevazione dello stato di avanzamento degli interventi, i soggetti attuatori devono provvedere alla compilazione on-line della scheda di monitoraggio attraverso l'applicazione web "Tempo reale", accessibile al seguente indirizzo Internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

La scheda di monitoraggio deve essere aggiornata alle seguenti scadenze: 31 marzo, 30 giugno, 31 ottobre fino al completamento dell'intervento.

Per gli interventi di competenza dell'Agenzia, la scheda di monitoraggio è compilata dagli Uffici territoriali competenti.

3.12 CARTELLONISTICA DI CANTIERE

Tutti gli interventi finanziati nel presente Piano dovranno utilizzare, per i cartelli di cantiere, l'intestazione riportata al capitolo 8.

4

LAVORI ED ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI DI ENTI LOCALI

Nel presente capitolo vengono riportati gli interventi e le specifiche modalità di rendicontazione della spesa, di liquidazione e pagamento delle somme spettanti ai soggetti attuatori nei limiti del finanziamento previsto.

Gli interventi codice 17958, 17963 e 17965 sono finanziati con le risorse pari a € 185.000,00 derivanti dall'annullamento degli interventi codice 17639 e 17736 programmati nel 1 stralcio del piano, approvato con decreto n. 177 del 15/12/2022.

4.1 ELENCO LAVORI

COD INT	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	CLASSE PRIORITA' a), b), d)
17958	C22H23000070001	FERRARA	BONDENO	Bondeno	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BONDENO	Intervento di ripristino e di messa in sicurezza della copertura dell'immobile adibito a uffici - sede municipale	*70.000,00	d
17959	C22H23000080001	FERRARA	BONDENO	Bondeno	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BONDENO	Intervento di ripristino e di messa in sicurezza della copertura dell'immobile adibito a uffici - polizia locale	35.000,00	d
17960	I88E22000810001	FERRARA	FISCAGLIA	Massa Fiscaglia	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FISCAGLIA	Interventi di messa in sicurezza delle alberature pericolanti nelle località del Comune di Fiscaglia interferenti con la viabilità comunale	30.000,00	b
17961	I84J22000680001	FERRARA	FISCAGLIA	Migliaro	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FISCAGLIA	Interventi di ripristino del manto di copertura, degli infissi del centro sportivo in loc. Migliaro	45.000,00	d
17962	C92B23001060001	FERRARA	JOLANDA DI SAVOIA	Jolanda di Savoia	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI JOLANDA DI SAVOIA	Intervento di ripristino del manto di copertura della struttura sportiva scolastica	20.000,00	b
17963	C92C23000050001	FERRARA	JOLANDA DI SAVOIA	Jolanda di Savoia	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI JOLANDA DI SAVOIA	Intervento di ripristino del manto di copertura del centro medico, di proprietà del Comune di Jolanda di Savoia	*15.000,00	b
17964	I76C22000690005	FERRARA	OSTELLATO	Ostellato	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI OSTELLATO	Rimozione e messa in sicurezza alberature ad alto fusto danneggiate dal maltempo del 18.08.2022	6.993,96	b
17965	G27H23000440001	MODENA	FRASSINORO	San Pellegrino in Alpe	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA	SP 324 diramazione San Pellegrino in Alpe - lavori per la messa in sicurezza della carreggiata stradale coinvolta da dissesto idrogeologico dal km 0+000 al km 1+000 in Comune di Frassinoro	*100.000,00	d

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2022 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2023

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 940 del 31 ottobre 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio

COD INT	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	CLASSE PRIORITA' a), b), d)
17966	H47H23000210002	MODENA	LAMA MOCOONO	Lama Mocogno	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LAMA MOCOONO	Intervento di riduzione del rischio residuo su strada comunale via Cimone interessata da cedimento del piano viabile	70.000,00	d
17967	C37H23000130001	MODENA	MONTESE	Montese	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTESE	Intervento di riduzione del rischio residuo su strada comunale via Vereta interessata da cedimento della carreggiata di valle	70.000,00	b
17968	G17H23000280001	MODENA	PRIGNANO SULLA SECCHIA	San Pellegrinetto	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA	SP 20 di San Pellegrinetto - lavori di consolidamento della carreggiata stradale coinvolta da dissesto idrogeologico al km 18+500 in località San Pellegrinetto in comune di Prignano sulla Secchia	200.000,00	d
17969	E27H23000210001	MODENA	SESTOLA	Sestola	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SESTOLA	Intervento di riduzione del rischio residuo a monte di via Rocca con reti paramassi	200.000,00	d
17970	E27H23000220001	MODENA	SESTOLA	Sestola	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SESTOLA	Ripristino della transitabilità di via Stadio interrotta per cedimento della carreggiata di valle	40.000,00	b
17971	H67H23000300002	MODENA	ZOCCA	Verucchia	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ZOCCA	Ripristino dei danneggiamenti della carreggiata di valle di via Roma incrocio via Rosola, collegamento tra Castel D'Aiano e Montese	262.166,57	b
17972	J39D23000030002	PARMA	BEDONIA	Cornolo	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BEDONIA	Intervento di messa in sicurezza del cimitero di Cornolo per evitare problematiche di carattere igienico-sanitarie e per il mantenimento del servizio	150.000,00	d
17973	G27H23000460001	PARMA	COMPIANO	Caboara	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI COMPIANO	Intervento di ripristino del versante di monte e opere di consolidamento della strada Caboara	250.000,00	d
17974	D42F23000180001	PARMA	TORNOLO	Santa Maria del Taro	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI TORNOLO	Intervento urgente di messa in sicurezza della copertura delle autorimesse della caserma dei Carabinieri di Santa Maria del Taro	15.000,00	b
17975	D47H23000260001	PARMA	TORNOLO	Strada La Brevia - La Breila. Loc. La Brevia	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI TORNOLO	Intervento urgente di messa in sicurezza della strada comunale La Brevia - La Breila	45.000,00	b

totale 1.624.160,53

4.2 ENTI LOCALI - RENDICONTAZIONE INTERVENTI

4.2.1 INTERVENTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA

A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi eseguiti in amministrazione diretta (vedere anche il paragrafo 4.2.3 “Deroghe all’applicazione “Tempo Reale”, elenco puntato n. 5).

4.2.2 MODALITA’ DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

La somma spettante, su **richiesta del soggetto** attuatore e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un’unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a **€ 50.000,00**.

Per gli importi superiori ai € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un’unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- acconto, pari al 35% del finanziamento concesso, alla consegna dei lavori;
- uno stato di avanzamento lavori (S.A.L), il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale dell’eventuale acconto, non può superare l’80% della somma spettante; il SAL può ricomprendere anche le spese per prestazioni tecniche di cui al punto 3.6 *Spese generali e tecniche*;
- saldo, a seguito della certificazione della regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell’approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le prestazioni tecniche di cui al punto 3.6 *Spese generali e tecniche*. Nel caso in cui la certificazione di regolare esecuzione o del collaudo lavori sia sostituita dall’attestazione resa in sede di adozione del provvedimento di liquidazione delle spese sostenute, occorre darne atto in sede di richiesta.

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, quanto previsto al punto 3.9 “Assicurazione e altre fonti di finanziamento”.

L’Ente, per richiedere l’erogazione del finanziamento, dovrà seguire le procedure previste dall’applicazione web “Tempo reale” accessibile all’indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

Al termine delle procedure sopracitate verrà restituita la richiesta numerata consistente nella Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà resa ai sensi dell’articolo 47 del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. Si evidenzia che tale dichiarazione è soggetta alle verifiche di cui all’art. 71 e alle eventuali conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del suddetto d.P.R. 445/2000 ss.mm.ii.

Tale dichiarazione sostitutiva, una volta compilata e confermata dovrà essere firmata digitalmente dal Responsabile/Dirigente competente per materia.

La medesima dichiarazione sostitutiva deve essere allegata ad una comunicazione di richiesta di erogazione del finanziamento, sottoscritta digitalmente dal Dirigente competente per materia o dal Legale rappresentante e deve riportare il seguente oggetto:

Regione Emilia-Romagna
Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2022 di dichiarazione dello stato di emergenza
Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2023
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 940 del 31 ottobre 2022
Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio

“Richiesta erogazione acconto oppure SAL oppure saldo intervento COD..... finanziato con OCDPC 940/2022”

I suddetti documenti devono essere inviati al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell’Agenzia al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Si precisa che nell’applicazione web “Tempo reale”, sono consultabili sia le informazioni in merito alle modalità di compilazione della predetta Dichiarazione sostitutiva sia le informazioni attinenti alle procedure di verifica della somma spettante.

All’adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati nella tabella di cui al paragrafo 4.1 e all’emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell’Agenzia.

4.2.3 DEROGHE ALL’APPLICAZIONE “TEMPO REALE”

Ai fini della richiesta di liquidazione del finanziamento ammesso, la procedura prevista dall’applicazione web “Tempo reale” di cui al precedente punto 4.2.2 è derogabile qualora:

1. il beneficiario abbia attivato una convenzione con gli uffici consortili di cui all’art. 24, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ovvero abbia fatto ricorso agli istituti di cui all’art. 62 comma 9 del Dlgs. n. 36/2023;
2. il beneficiario abbia attivato una convenzione con le strutture tecniche dell’Agenzia, in attuazione di intese precedentemente sottoscritte ai sensi dell’articolo n. 15 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., in considerazione dell’assenza di personale tecnico altamente specializzato;
3. il beneficiario abbia costituito una società in house, alla quale abbia delegato o stipulato contratti per la gestione di attività relative al proprio patrimonio;
4. il beneficiario abbia già un contratto in essere e preesistente con una società che è tenuta anche ad eseguire lavori in via straordinaria connessi all’evento;
5. il beneficiario ha deciso di provvedere all’intervento in amministrazione diretta. In tale caso è rimborsabile solo il costo del materiale e l’eventuale noleggio di attrezzature;
6. il Comune beneficiario abbia attivato una convenzione che disciplina il conferimento all’Unione dei Comuni delle funzioni in materia di lavori pubblici.

In questi casi, in sostituzione della Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà resa ai sensi dell’articolo 47 del d.P.R. n. 445/2000, il beneficiario deve adottare un provvedimento amministrativo di presa d’atto, riepilogativo delle attività svolte con puntuale descrizione delle stesse e di tutti i dati afferenti alle spese sostenute, in relazione alla modalità di richiesta dell’erogazione del finanziamento ammesso. Inoltre con esso è necessario dichiarare:

- a. la sussistenza del nesso di causalità;
- b. la presenza o meno di altre fonti di finanziamento pubblico e privato;
- c. la proprietà del bene;
- d. la presenza o meno di una assicurazione;

Regione Emilia-Romagna
Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2022 di dichiarazione dello stato di emergenza
Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2023
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 940 del 31 ottobre 2022
Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio

- e. per gli interventi a cura dei Comuni, l'avvenuta approvazione dei piani di emergenza comunali o intercomunali di protezione civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del relativo provvedimento.

Infine per le situazioni indicate nei punti 1, 2, 3 e 4 che precedono, l'atto dovrà contenere anche l'iter amministrativo seguito dall'ente, in sede di affidamento dei lavori. Ad esempio, per il punto 3., dovranno essere elencati tutti i provvedimenti afferenti alla scelta operata per la costituzione della società in house, all'eventuale devoluzione dei beni demaniali, nonché alla tipologia dei rapporti intercorrenti con essa.

L'atto sopracitato, unitamente alla documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale, quietanza di pagamento devono essere accompagnati, per la liquidazione, da una **richiesta di erogazione della somma spettante** che li elenca e ne attesta la conformità all'originale, trattenuto presso l'Ente.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal dirigente competente per materia o dal legale rappresentate responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., ed infine scansionata insieme ad essa, e deve essere trasmessa al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

L'oggetto della richiesta deve riportare: "Richiesta erogazione saldo intervento COD..... finanziato con OCDPC 940/2022".

4.2.4 CONDIZIONE SOSPENSIVA DELL'EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Per gli interventi del presente capitolo, da realizzarsi a cura dei Comuni ivi individuati quali enti attuatori, in caso di richiesta di erogazione delle risorse finanziarie in più soluzioni, la liquidazione del saldo è subordinata all'attestazione - da rendersi con le dichiarazioni sostitutive compilate tramite l'applicazione web "Tempo reale" - dell'avvenuta approvazione dei piani di emergenza comunali o intercomunali di protezione civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del provvedimento di approvazione.

Qualora i Comuni suddetti richiedano il trasferimento delle risorse finanziarie in un'unica soluzione, si procederà alla liquidazione dell'80% della somma spettante in assenza dell'attestazione di cui al precedente capoverso.

La liquidazione della residua somma sarà effettuata a seguito della comunicazione degli estremi del provvedimento di approvazione del Piano.

4.2.5 DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA RENDICONTAZIONE E PER IL CONTROLLO A CAMPIONE

Elenco della documentazione per l'applicazione web "Tempo reale" e per l'eventuale controllo a campione, da conservare a cura del soggetto attuatore:

- progetto o perizia estimativa o perizia giustificativa dell'intervento e relativo atto di approvazione;
- verbale di somma urgenza;

- atto di eventuale affidamento all'esterno di incarichi di progettazione, direzione lavori, redazione di eventuale piano di sicurezza, eventuale collaudo;
- atto di affidamento degli interventi;
- verbale di consegna dei lavori;
- verbali delle eventuali sospensioni e ripresa dei lavori;
- atti di approvazione di eventuali perizie di variante in corso d'opera;
- certificato di ultimazione dei lavori redatto dal direttore dei lavori;
- conto finale dei lavori e relazione di accompagnamento con allegata documentazione;
- certificato di regolare esecuzione e relativo atto di approvazione;
- eventuale certificato di collaudo e relativo atto di approvazione;
- fatture, parcelle, note pro-forma o altri giustificativi di spesa;
- dichiarazione in merito all'assicurazione, polizza assicurativa, atto liquidazione indennizzo;
- atto di approvazione dei piani comunali di protezione civile.

4.2.6 PROCEDURE DI CONTROLLO

Fermi restando:

- la responsabilità del soggetto attuatore in ordine al rispetto delle normative statali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici e di altre normative di settore;
- i controlli previsti dalla normativa regionale in materia di edilizia e da altre normative di settore ed eseguiti dalle strutture ordinariamente competenti.

Il Commissario delegato si avvale dell'Agenzia per la verifica a campione nella misura di almeno il 10% degli interventi ricompresi nel paragrafo 4.1 e rendicontati attraverso l'applicazione web "Tempo reale".

La verifica è eseguita in base al metodo dalla casualità numerica, secondo le procedure definite con apposito atto del Direttore dell'Agenzia.

L'Agenzia svolge il controllo mediante una verifica di carattere **documentale**, ovvero finalizzata ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese con le dichiarazioni sostitutive nell'applicazione web "Tempo reale" dai soggetti attuatori, i quali saranno tenuti a trasmettere o ad esibire in loco, su richiesta dell'Agenzia medesima, copia della documentazione amministrativa, contabile e fiscale specificata per estremi in dette dichiarazioni.

La verifica è diretta all'esame della documentazione precedentemente indicata al *paragrafo 4.2.5 Documentazione necessaria per la rendicontazione e per il controllo a campione*.

Ove in sede di verifica venissero accertate delle irregolarità, queste verranno segnalate al soggetto attuatore ai fini della loro rettifica o rimozione, ferme restando, in presenza di gravi irregolarità e qualora si rendesse necessario, la decadenza totale o parziale del finanziamento assegnato e la restituzione di quanto già percepito dal soggetto attuatore. Nel merito, con riferimento alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà si rimanda a quanto previsto dal d.P.R. 445/2000 e ss.mm..ii.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2022 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2023

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 940 del 31 ottobre 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio

4.3 ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI E ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

COD INT	CUP	PROV	COMUNE	LOCALIT A'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	CLASSE PRIORITA' a), b), d)
17976	C24H23000160001	FERRAR A	BONDENO	varie	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BONDENO	Intervento di rimozione e messa in sicurezza di rami spezzati e alberi caduti interferenti con la viabilità comunale	70.000,00	b
17977	F52F22001060001	MODEN A	SAN FELICE SUL PANARO	San Felice sul Panaro	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN FELICE SUL PANARO	Ripristino dei danneggiamenti occorsi alla struttura di ricovero materiali e mezzi della locale Croce Blu in via Garibaldi	7.400,00	d
17978	F52B22000710001	MODEN A	SAN FELICE SUL PANARO	San Felice sul Panaro	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN FELICE SUL PANARO	Ripristino dei danneggiamenti occorsi alla copertura della palestra scolastica della scuola primaria Muratori	3.438,00	d
17989	F59I22001680001	MODEN A	SAN FELICE SUL PANARO	San Felice sul Panaro	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN FELICE SUL PANARO	Servizi alloggiativi urgenti a seguito di eventi meteorologici del 17-19 agosto 2022	7.833,43	a
totale							88.671,43	

4.3.1 ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI: MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

La liquidazione della somma spettante, nei limiti del finanziamento, è eseguita, su richiesta del soggetto attuatore, in un'unica soluzione.

Il soggetto attuatore al fine della rendicontazione deve trasmettere, tramite PEC, al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia i documenti sottoelencati:

1. un atto amministrativo adottato dal proprio organo competente, con cui si provvede alla ricognizione delle tipologie di beni e servizi acquisiti, nonché identificati con il codice intervento attribuito nel Piano, con puntuale descrizione degli stessi, ed alla rendicontazione ed all'approvazione della relativa spesa.

L'atto amministrativo deve riportare espressamente:

- a) la dichiarazione attestante il nesso di causalità tra l'intervento di acquisizione del bene e/o servizio e l'evento calamitoso;
- b) gli estremi della documentazione comprovante la spesa sostenuta (ragione sociale del fornitore del bene o del prestatore di servizio, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge);
- c) eventuali estremi di atti di approvazione di specifiche tecniche e di conformità ad esse dei beni e servizi acquisiti;
- d) la dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto ai valori medi di mercato;
- e) la dichiarazione attestante che le spese sostenute e documentate, oggetto del finanziamento, non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici e/o privati né da polizze assicurative.

Regione Emilia-Romagna
Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2022 di dichiarazione dello stato di emergenza
Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2023
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 940 del 31 ottobre 2022
Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio

2. la documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale, quietanza di pagamento.

I documenti sopra indicati devono essere accompagnati da una **richiesta di erogazione della somma spettante** che li elenca e ne attesta la conformità all'originale, trattenuto presso l'Ente.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal Dirigente competente per materia o dal legale rappresentate responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e deve essere trasmessa *al Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia all'indirizzo PEC:
STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

L'oggetto della richiesta deve riportare: "Richiesta erogazione saldo intervento COD..... finanziato con OCDPC 940/2022"

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia.

4.4 ULTERIORI PRECISAZIONI

Qualora risultasse che un lavoro, inserito nella tabella di cui al paragrafo 4.1 "Elenco lavori" si connoti come un'acquisizione di beni o un utilizzo di servizi, per la rendicontazione si seguono le procedure di cui al paragrafo 4.3.1 "*Acquisizioni di beni e servizi e assistenza alla popolazione*"; ugualmente se l'acquisizione di beni e servizi inserito nella tabella di cui al paragrafo 4.3 "*Elenco acquisizione beni e servizi*" risultasse essere un lavoro si seguono le procedure di cui al paragrafo 4.2 *Enti locali - rendicontazione interventi*.

Nel caso in cui si verificasse quanto indicato ai precedenti capoversi, l'Agenzia non dovrà procedere a successive modifiche del Piano.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2022 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2023

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 940 del 31 ottobre 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio

5

INTERVENTI ASSEGNATI AI CONSORZI DI BONIFICA

5.1 ELENCO LAVORI

COD INT	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	CLASSE PRIORITA' a), b), d)
17979	J78H23000040001	FERRARA	FERRARA	Casaglia	CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA	Intervento di ripresa frane sul canale Nicolino in fregio alla via Vallelunga	130.000,00	b
17980	J78H23000050001	FERRARA	FERRARA	Ferrara	CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA	Intervento di ripresa frane sul Canalbianco in fregio alla recinzione del petrolchimico IFM di Ferrara a lato di via delle bonifiche	264.814,58	b
17981	J38H23000130001	FERRARA	VIGARANO MAINARDA	Diamantina	CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA	Intervento di ripristino di due tratti di sponda del Canal Bianco direzione Bondeno e di quattro tratti di sponda del Canal Bianco direzione Ferrara	280.000,00	b
17982	G27H23000450001	PARMA	BARDI	Granere	CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE	Lavori di messa in sicurezza della strada di bonifica Santa Giustina-Roncole	80.000,00	d
17983	G47H23000250001	PARMA	BERCETO	Bodra	CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE	Lavori di messa in sicurezza scarpata di valle sulla strada di bonifica per Bodra	90.000,00	d
17984	G18H23000110001	PARMA	COLORNO	Sanguigna	CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE	Lavori di ripristino scarpata del canale Nuovo	80.000,00	d
17985	G58H23000160001	PARMA	TORRILE, PARMA	Gainago, Pizzolese	CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE	Intervento di ripristino dell'argine destro del Canale Naviglio Navigabile in località Gainago	70.000,00	d

totale 994.814,58

5.1.1 APPROVAZIONE PROGETTI, RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Per l'approvazione di atti e documenti relativi agli interventi realizzati dai Consorzi di Bonifica, ai sensi della L.R. n. 42/1984, si fa riferimento alle disposizioni di cui alla determinazione dirigenziale del Direttore Generale Ambiente, Difesa del suolo e della costa della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 819/2002, come modificata con determinazione dirigenziale n. 368/2010, concernenti l'assetto delle competenze dirigenziali ad eccezione delle parti attinenti i "visti" di congruità tecnico-funzionale, che per motivi di urgenza non devono essere richiesti. L'Area Difesa del suolo, della costa e bonifica della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna (d'ora in poi "Area Difesa del Suolo,

Regione Emilia-Romagna
Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2022 di dichiarazione dello stato di emergenza
Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2023
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 940 del 31 ottobre 2022
Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio

della Costa e Bonifica”) provvede all’adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai Consorzi di Bonifica.

5.1.2 APPROVAZIONE PROGETTO E PERIZIA

Ai fini dell’approvazione del progetto/perizia il Consorzio di bonifica deve trasmettere all’Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica all’indirizzo PEC: difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione corredata, ove necessario, dal relativo atto amministrativo:

- a – progetto/perizia;
- b – atto amministrativo del Consorzio di approvazione del progetto/perizia giustificativa.

5.1.3 MODALITA’ DI RENDICONTAZIONE

La somma spettante, su richiesta del soggetto attuatore e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un’unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a € 50.000,00.

Per gli importi superiori a € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un’unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- per ogni stato di avanzamento lavori (SAL), il cui importo complessivo non può comunque superare l’80% della somma spettante;
- saldo a seguito del Certificato di Regolare Esecuzione o del collaudo lavori e dell’approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le spese generali e tecniche di cui al paragrafo 3.6 “*Spese generali e tecniche*”.

La rendicontazione degli oneri sostenuti, ai sensi della DD n. 368/2010, nella misura massima del 10% a base d’asta dell’intervento e dell’eventuale espropriazione, sarà liquidata con il saldo finale.

LIQUIDAZIONE STATI AVANZAMENTO LAVORI (S.A.L.)

Ai fini della liquidazione delle spese sostenute, i Consorzi di Bonifica devono trasmettere all’Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all’indirizzo PEC difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione:

- a. progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) ed eventuale successiva perizia di variante (se non già presentati): relazione tecnica e computo metrico estimativo;
- b. Contratto tra il Consorzio di bonifica e la ditta aggiudicatrice o documento equipollente;
- c. Verbale di consegna dei lavori (solo per il primo SAL);
- d. Stato di avanzamento lavori (S.A.L.);
- e. Certificato di pagamento;
- f. Fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza;

- g. Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) della ditta aggiudicatrice valido alla data del mandato di pagamento;
- h. la comunicazione di conto/i corrente/i dedicato/i alle commesse pubbliche ai sensi dell'art.3, comma 7 della L n. 136/2010 e ss.mm.ii..

LIQUIDAZIONE SALDO

Ai fini della liquidazione delle spese e degli oneri sostenuti, i Consorzi di Bonifica devono trasmettere all'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all'indirizzo PEC difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione:

- a. progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) ed eventuale successiva perizia di variante (se non già presentato): relazione tecnica e computo metrico estimativo;
- b. Contratto tra il Consorzio di bonifica e la ditta aggiudicatrice o documento equipollente (se non già presentato);
- c. verbale di consegna lavori (se non già presentato);
- d. Stato di avanzamento lavori (S.A.L.) (se non già presentato);
- e. Certificato di pagamento (se non già presentato);
- f. Stato finale dei lavori;
- g. certificato di regolare esecuzione/collaudato;
- h. fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza;
- i. Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) della ditta aggiudicatrice valido alla data del mandato di pagamento;
- j. la comunicazione di conto/i corrente/i dedicato/i alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- k. rendicontazione degli oneri sostenuti, ai sensi della DD n. 368/2010, nella misura massima del 10% a base d'asta dell'intervento e dell'eventuale espropriazione;
- l. in caso di impiego di proprie scorte di magazzino, fornitura di energia elettrica, un quadro economico con l'indicazione delle quantità utilizzate per la realizzazione dell'intervento, dei prezzi unitari e del prezzo complessivo dedotti dalle fatture originarie;
- m. dichiarazione del soggetto attuatore attestante che le spese sostenute e documentate (riferite all'intervento oggetto del finanziamento), non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici e/o privati né da polizze assicurative;
- n. dichiarazione del nesso di causalità tra l'intervento oggetto di finanziamento e l'evento per il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza;
- o. atto di approvazione del certificato di regolare esecuzione/collaudato;
- p. una nota del Dirigente competente che elenca i documenti inviati e ne attesta la regolarità amministrativo-contabile nonché la conformità all'originale, trattenuto presso i propri uffici.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2022 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2023

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 940 del 31 ottobre 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio

5.1.4 MODALITA' DI EROGAZIONE

L'atto di liquidazione, adottato dal Responsabile dell'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, a valere sulla contabilità speciale corrispondente all'intervento programmato, deve attestare, in base a quanto comunicato dai Consorzi di Bonifica, la regolarità amministrativa contabile dei documenti ricevuti, conservati in originale o copia conforme agli originali cartacei o digitali dai Consorzi e dall'Area Difesa del Suolo, nonché indicare le modalità di pagamento del beneficiario

Ai fini dell'emissione dell'ordinativo di pagamento l'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica trasmette il suddetto atto di liquidazione, unitamente ai:

1. Certificato di Regolare esecuzione;
2. Atto di approvazione della contabilità finale;
3. Fatture mandati di pagamento e quietanze o altri documenti contabili necessari ai fini del pagamento.

al Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia, tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia cura, per tutti gli interventi, l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento.

6 AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE - INTERVENTI

6.1 ELENCO LAVORI

COD INT	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €
17986	F78H23000050001	FERRARA	FERRARA	Ferrara	ARSTePC - UT FERRARA	Intervento di ripristino delle difese idrauliche in sinistra idraulica in corrispondenza del Ponte Caldirolo	250.000,00
17987	F78H23000060001	FERRARA	FERRARA	Ferrara	ARSTePC - UT FERRARA	Intervento di rimozione e messa in sicurezza di rami spezzati e alberi caduti interferenti con le pertinenze idrauliche e abitazioni private	150.000,00
17988	F88H23000170001	FERRARA	FISCAGLIA	Tieni	ARSTePC - UT FERRARA	Intervento di ripristino delle difese idrauliche del Po di Volano a monte e valle del sostegno di Tieni	300.000,00
totale							700.000,00

6.1.1 MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le obbligazioni giuridiche (contratti e altri atti), adottate con provvedimenti degli Uffici Territoriali dell'Agencia devono essere poste in capo al Commissario delegato, in quanto Soggetto giuridico avente un proprio Codice fiscale ed intestatario della Contabilità speciale.

Il Responsabile dell'Ufficio svolge le funzioni di RUP o provvede alla nomina dello stesso.

I competenti UT dell'Agencia provvedono alla realizzazione degli interventi e a redigere i relativi atti di liquidazione a valere sulla contabilità speciale n. 6385.

Gli Uffici predetti trasmettono gli atti di liquidazione al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agencia ai fini della emissione degli ordinativi di pagamento.

Per i pagamenti diretti la fatturazione è soggetta al regime dello split payment e dovrà riportare i seguenti dati:

Intestazione: PRES.R.E.ROMAGNA C.D. O.940-22
 Indirizzo: Viale Silvani, 6 – 40122 BOLOGNA
 C.F. 91453710377
 UFE QA7CBF

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2022 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2023

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 940 del 31 ottobre 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio

Gli atti di liquidazione, corredati dalla documentazione necessaria ai fini del pagamento, devono pervenire, **entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza della fattura**, al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell’Agenzia tramite PEC al seguente indirizzo:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

7

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Delibera del Consiglio dei ministri del 16/03/2023	5.650.000,00
Riprogrammazione minore spesa a seguito dell'annullamento di n. 2 interventi	185.000,00
totale risorse	5.835.000,00

7.1 QUADRO DELLA SPESA

Capitolo	Paragrafo	Importo
Lavori ed acquisizione di beni e servizi di Enti locali capitolo 4	Lavori - paragrafo 4.1 (Riprogrammazione interventi annullati 1° stralcio)	185.000,00
	Lavori- paragrafo 4.1	1.439.160,53
	Assistenza alla popolazione ed acquisizione di beni e servizi - paragrafo 4.3	88.671,43
Lavori assegnati ai Consorzi di bonifica - capitolo 5	Consorzi di bonifica - paragrafo 5.1	994.814,58
Interventi assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - capitolo 6	Lavori - paragrafo 6.1	700.000,00
totale interventi		3.407.646,54
Contributi a soggetti privati ed attività economiche e produttive - Decreto n. 45 del 18/04/2023		2.427.353,46
totale		5.835.000,00

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2022 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2023

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 940 del 31 ottobre 2022

Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio

7.2 QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA SPESA

Capitolo	Decreto 177/2022 – 1° stralcio	Rimodulazione 1° stralcio		TOTALE 1° STRALCIO	Secondo stralcio	TOTALE COMPLESSIVO
Lavori di Enti locali	3.321.805,95	-100.000,00	185.000,00	3.406.805,95	1.439.160,53	4.845.966,48
Acquisizione di beni e servizi di Enti locali	1.299.943,31			1.299.943,31	88.671,43	1.388.614,74
Lavori assegnati ai Consorzi di bonifica -	1.596.500,00			1.596.500,00	994.814,58	2.591.314,58
Interventi assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile -	1.355.000,00	-85.000,00		1.270.000,00	700.000,00	1.970.000,00
Contributo Autonoma Sistemazione	140.000,00			140.000,00		140.000,00
Accantonamento per riconoscimento degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario -	60.000,00			60.000,00		60.000,00
Impiego del volontariato di protezione civile della Regione Emilia-Romagna. Rimborsi ai sensi degli artt. 39 e 40 del d.lgs. 1/2018	26.750,74			26.750,74		26.750,74
TOTALE	7.800.000,00	-185.000,00	185.000,00	7.800.000,00	3.222.646,54	11.022.646,54
Contributi a soggetti privati ed attività economiche e produttive - Decreto n. 45 del 18/04/2023					2.427.353,46	2.427.353,46
TOTALE COMPLESSIVO	7.800.000,00	-185.000,00	185.000,00	7.800.000,00	5.650.000,00	13.450.000,00

Regione Emilia-Romagna
Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2022 di dichiarazione dello stato di emergenza
Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2023
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 940 del 31 ottobre 2022
Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio

8

INTESTAZIONE CARTELLI DI CANTIERE



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Ente appaltante:

(inserire soggetto attuatore come approvato nel presente piano)

Fonte di Finanziamento:
OCDPC n. 940 del 31/10/2022

TITOLO: (inserire titolo come approvato nel presente piano)

IMPORTO COMPLESSIVO: (inserire importo finanziato come approvato nel presente piano)

...

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Rita Nicolini, Direttore AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta PPG/2023/104

IN FEDE

Rita Nicolini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Rita Nicolini, Direttore AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta PPG/2023/104

IN FEDE

Rita Nicolini